

Appendice 3

Tematica 3: Tecnica visiva

Obiettivi di apprendimento	<ul style="list-style-type: none">• Affinare la consapevolezza della visibilità nella circolazione e aumentare l'osservazione dell'ambiente stradale (corretta tecnica visiva)• Acquisire la giusta comprensione dei fattori principali per la visibilità nella circolazione
Contenuti del corso	<ul style="list-style-type: none">• Tecnica visiva: ad ogni gamma di velocità e in ogni tipo di manovra, il conducente deve guardare il più avanti possibile nel senso di marcia. Analisi degli oggetti rilevanti per la circolazione. Altrettanto importante è una buona osservazione generale e dietro di sé, soprattutto in caso di cambio di direzione, con l'ausilio degli specchietti retrovisori e dello sguardo laterale• Visuale periferica: l'ambiente restante può essere osservato tramite la visuale periferica. Se nel campo visivo viene individuato un importante vettore d'informazione, lo sguardo deve essere indirizzato in quella direzione. Inoltre il corso insegna a filtrare le informazioni importanti o ininfluenti.• Curve: lo sguardo scorre lungo la limitazione interna (ossia la linea centrale nelle curve a sinistra o il margine della carreggiata nelle curve a destra); al contempo si osserva anche l'andamento della strada. Attenzione alla corretta posizione della testa.• Osservazione: la carreggiata, gli altri utenti della circolazione stradale e l'ambiente circostante devono essere costantemente osservati, soprattutto in caso di allontanamento dal margine della strada, cambio di corsia, sorpasso e svolta.
Metodica / Istruzione	<ul style="list-style-type: none">• Procedere adagio in una carreggiata in cui occorre procedere il più lentamente possibile. Lo sguardo deve essere rivolto il più possibile in avanti. Per le moto, i piedi non devono toccare terra. La carreggiata per le moto deve essere larga 1 m e lunga 10 - 12 m, per le auto larga 3 m e lunga 50 m. Tempo di riferimento: tempo di guida almeno 1,5 s/m. In questo esercizio è assolutamente necessario fare attenzione alla corretta posizione di seduta. Con questo esercizio è possibile dimostrare chiaramente i vantaggi di una corretta posizione di seduta e i problemi derivanti da posture errate.• Procedere lentamente negli slalom: come continuazione della carreggiata può essere previsto uno slalom a curve strette da percorrere armoniosamente. Lo sguardo è rivolto in avanti.
Condizioni quadro Infrastruttura	<ul style="list-style-type: none">• Parte teorica: 40%, parte pratica: 60%• Il materiale deve essere trasmesso in forma di ripasso e non in modo scolastico. È possibile trasmettere una regola generale: «Guardare avanti di almeno 3 secondi e mantenere almeno 2 secondi di distanza.»• L'impianto deve essere strutturato in modo da consentire al conducente di accelerare adeguatamente prima dello slalom e di rallentare nuovamente dopo il passaggio. Le distanze tra i totem devono essere scelte in base all'esercitazione.